



Comitato Italiano Paralimpico



**CENTRO DI
PREPARAZIONE**

PARALIMPICA



FONDAZIONE TERZO PILASTRO
ITALIA E MEDITERRANEO

GRUPPO
MEDIOBANCA



INAIL



TOYOTA



Il "Centro di Preparazione Paralimpica" di via delle Tre Fontane a Roma è il primo progetto polifunzionale sul territorio nazionale dedicato specificatamente alla pratica e alla promozione delle discipline sportive per la popolazione con disabilità fisica intellettivo-relazionale e sensoriale. La struttura, realizzata su un'area di 7 ettari, in concessione al Comitato Italiano Paralimpico, è stata attrezzata per favorire l'attività sportiva, amatoriale e agonistica, delle persone disabili e non. Nel Centro di Preparazione Paralimpica sarà possibile praticare diverse discipline sportive fra cui tennis, torball, goalball, calcio e calcio a cinque, nuoto, scherma, atletica, tennis tavolo, danza moderna.

Ad oggi sono stati realizzati la piscina, il fabbricato con gli uffici e gli spogliatoi, l'area ristoro, la pista di atletica, il campo di calcio a 11, i campi da tennis e quelli per il calcio a 5. Sono stati completati anche i parcheggi ed è stata sistemata l'area esterna a verde. L'intero progetto prevede anche la realizzazione di un palazzetto polifunzionale e una foresteria per avviare un percorso di welfare attivo con l'obiettivo di ospitare una sorta di fase 2 del percorso riabilitativo. Il completamento di questo secondo lotto sarà possibile anche grazie a uno stanziamento di € 6.500.000,00 da parte del Cipe.

Si tratta di un modello progettuale unico nel suo genere per la sua completa accessibilità sia a livello di attività sportive che come percorsi interni all'impianto, anche per quanto riguarda le strutture non sportive (area ristoro, uffici e spogliatoi).

Il Centro di Preparazione Paralimpica sarà aperto e ospiterà anche manifestazioni, eventi sportivi, stage e tirocini per tutti gli studenti delle scuole e degli istituti universitari convenzionati con il Comitato Paralimpico, sia a livello nazionale che con le sue articolazioni regionali, con le Federazioni Sportive Nazionali e le Federazioni Sportive Paralimpiche, al fine di ricercare una più completa integrazione fra persone disabili e normodotate.